

Bellusco (MB), Cine Teatro San Luigi – presso l'oratorio, Piazza Chiesa 1

Sabato 27 febbraio, ore 21:00

Compagnia Stradevarie porta in scena lo spettacolo

Miraggi Migranti

di e con Alem Teklu, Soledad Nicolazzi, Barbara Monaco e Alessandra D'Aietti

produzione Campsirago Residenza

spettacolo tout public senza parole | durata 60 min | prezzo: 7 euro

www.campsiragoresidenza.it/IT/produzioni/stradevarie/miraggi-migranti |

FB: <https://www.facebook.com/events/458408684366807/>

Perché non se ne stanno a casa loro? Lasciare famiglia, villaggio, continente per un futuro migliore... è un miraggio? Queste le domande a cui vuole rispondere lo spettacolo **Miraggi Migranti** della compagnia Stradevarie, di cui viene portata in scena un'anteprima nell'ambito della rassegna teatrale organizzata dall'associazione di Bellusco **Un palcoscenico per i ragazzi**. Uno spettacolo per guardare al **fenomeno della migrazione** dal punto di vista di chi sogna di scappare dalla propria condizione, di chi diventerà migrante, portando in scena le sue emozioni, paure e desideri.

«L'idea dello spettacolo è nata dall'incontro con l'artista etiope Alem Teklu – spiega la regista e autrice **Soledad Nicolazzi**, fondatrice della compagnia Stradevarie – Anche lei ha lasciato l'Etiopia per cercare un futuro migliore. La realtà che ha affrontato, i sacrifici che ha fatto e i pericoli in cui si è imbattuta erano molto lontani dal sogno che l'ha spinto a lasciare la sua famiglia, il suo villaggio. Da questa esperienza è nato in lei il desiderio di raccontare con onestà cosa significa essere migrante. Insieme a Barbara Monaco e Alessandra D'Aietti abbiamo perciò deciso di usare i nostri linguaggi artistici per creare uno spettacolo con questo obiettivo: in scena Alem dipinge, io animo i personaggi, Alessandra suona. Lo spettacolo è senza parole anche perché sia comprensibile a tutti, in particolare stiamo lavorando a una tournée in Etiopia per parlare ai ragazzi che sono disposti a tutto pur di partire. Lì Barbara realizzerà un documentario, torneremo in Italia per girare le scuole e i teatri con spettacoli-incontri sul fenomeno migratorio con la voce, i perché e le storie di chi sogna di partire».

A fine spettacolo le attrici dialogheranno con il pubblico e saranno raggiunte da **Greta Redaelli** della **Rti Bonvena** impegnata sul territorio in un progetto di accoglienza diffusa.

«Abbiamo scelto questo spettacolo - Spiega **Anna Valera**, presidente dell'associazione **Un palcoscenico per i ragazzi** – perché porta in scena l'idea di teatro che dà vita alla nostra rassegna di teatro civile e spirituale: il teatro è occasione di riflessione collettiva sulla realtà, apre a nuovi punti di vista. Per questo spettacolo, inoltre, abbiamo avuto il piacere di invitare anche dei migranti ospitati dalla Rti Bonvena, per una serata di cultura e teatro condivisa con i

Martedì, 23 Febbraio 2016 21:21

cittadini».